

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1939

arch. Pietro Zanini

Scheda

03_06 q8

**CASA
DEL FASCIO**

03
capitolo

Guida alle
Architetture

Schede

CASA DEL FASCIO

1939

piazza del Popolo, 1

Committente

*Partito Nazionale Fascista
di Pordenone*

Progettista

arch. Pietro Zanini

Enrico Galvani, il podestà di Pordenone e i vertici del PNF locale affidarono nel 1934 il progetto per la nuova Casa del Fascio a Cesare Scoccimarro, dopo quattro anni di modifiche al progetto, nel 1938 decisero di terminare il rapporto con l'architetto e di intraprendere un altro percorso progettuale con Pietro Zanini. La nuova Casa del Fascio, che con la sua monumentalità doveva diventare il simbolo della città di Pordenone, venne collocata nella nuova piazza tra via Giacomo Matteotti e viale Guglielmo Marconi per rappresentare la modernità dei principi del regime. Zanini propose un edificio compatto, sopraelevato sulla piazza e raccordato alla stessa grazie ad una monumentale scalinata. L'architetto nella sua relazione precisava: « la costruzione occuperà circa 1400 mq compreso il cortile d'onore. Essa sarà: di 3 piani il corpo principale centrale, di due piani i corpi laterali, di un piano la parte del sacrario ed perimetrale posteriore e di due piani quelle laterali al salone delle adunanze». Al piano terra erano previsti i locali per gli enti dipendenti dal partito, al primo piano gli uffici del PNF, al secondo l'abitazione del custode e

l'archivio. Attraverso una scala esterna si accedeva al piano interrato, destinato a contenere la centrale termica e i magazzini. I due corpi laterali vennero risolti con un tetto piano, mentre il volume principale con una copertura a padiglione in coppi. La maggior parte delle facciate fu trattata con un rivestimento di color cotto in Litoceramica a vista, in contrasto con le poche opere decorative in pietra bianca affidate allo scultore Ado Furla. I lavori furono affidati all'Impresa Giovanni Pavan di Pordenone che nella fase di cantiere modificò alcune soluzioni costruttive e i materiali delle finiture.

